

AREA METROPOLITANA Iniziativa per i pendolari

Accordo con Trenitalia, Amt e St-Microelectronics. C'è la disponibilità a riattivare la stazione di Bicocca per favorire i viaggiatori

L'Amt disponibile ad avviare servizi navetta posto lavoro-stazione. Previsti nelle stazioni di partenza parcheggi riservati per i pendolari

Mobilità, in campo la Provincia

Piano anticaos. Vaccaro: «Campagna di sensibilizzazione per favorire l'uso dei mezzi pubblici»

L'Amministrazione provinciale, nell'ambito delle proprie competenze nel settore della mobilità, d'intesa con Trenitalia, con la partecipazione dell'Amt e la fattiva collaborazione della St Microelectronics, intende promuovere, a seguito delle indicazioni del presidente della Provincia Giuseppe Castiglione e dell'assessore alla Viabilità, Ottavio Vaccaro, azioni che siano utili ai tanti pendolari che quotidianamente raggiungono Catania, per motivi di lavoro da Messina e da Siracusa.

Si è quindi accertato che la disponibilità di Trenitalia a riattivare le stazioni di Bicocca, sulla direttrice sud, a servizio dell'Area Industriale e di Ognina, sulla direttrice nord, a servizio della zona limitrofa alla circoscrizione est di Catania, alla sola condizione di poter contare su un numero sufficiente di abbonamenti che, comunque, verrebbero a beneficiare di tariffe particolarmente vantaggiose.

«E' in corso di studio un intervento per l'utilizzo più razionale del trasporto pubblico - ha affermato l'assessore Ottavio Vaccaro - per agevolare gli spostamenti di dipendenti pubblici e di studenti provenienti dalle province di Messina, Siracusa e Caltanissetta. Siamo predisponendo anche un questionario che chiederemo di compilare ai pendolari interessati all'iniziativa, e che sarà pubblicato entro la fine di questo mese, prevedendo anche una campagna di sensibilizzazione per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici che consentirà di decongestionare l'area urbana di un notevole risparmio del bilancio familiare».

Raggiunta la soglia minima di utenza interessata al servizio (si tratta in effetti di oltre 100 abbonamenti su ogni direttrice), Trenitalia si è impegnata a rimodulare il proprio programma d'esercizio per rendere ancor più proficua l'iniziativa e, dal suo canto, l'Amt si è resa disponibile a verifi-



A sinistra la stazione di Bicocca, a destra quella di Ognina. (Foto D'Agata)

care l'opportunità di avviare, con il sostegno della Provincia, i servizi navetta che in corrispondenza degli arrivi e delle partenze nelle ore di punta presso queste stazioni, per distribuire l'utenza direttamente sui posti di lavoro con certezza di orario e con il livello di confort adeguato.

Da alcune verifiche effettuate su un

campione rappresentativo dell'utenza, si è potuto accertare che un dipendente della Provincia, pendolare che proviene da Fiumefreddo, risparmierebbe mediamente ogni mese circa 150 euro, oltre al benefico effetto del non dover guidare in condizioni di traffico estremamente congestionato e del non dover più affannarsi a trovar

posteggio. A ciò si aggiunge che la Provincia si farà parte attiva presso tutti i Comuni interessati all'iniziativa, affinché vengano riservati gratuitamente nelle stazioni di partenza, appositi parcheggi ai pendolari che aderiranno alla proposta.

A concreta dimostrazione della bontà dell'iniziativa, si rende noto che

Un momento della riunione sulla mobilità presieduta dall'assessore alla Viabilità Ottavio Vaccaro



I NUMERI

100

E' il numero di abbonamenti richiesti da Trenitalia per rimodulare il proprio programma d'esercizio attraverso la predisposizione di linee per Ognina e Bicocca.

2

Trenitalia sta studiando la possibilità di attivare le due stazioni di Ognina e Bicocca per favorire i pendolari che provengono da Siracusa e Messina. L'Amt si è resa disponibile ad attivare bus navetta, col sostegno della Provincia, sulla direttrice posto di lavoro-stazioni.

150 euro

Da un calcolo orientativo un dipendente della Provincia che proviene ogni giorno da Fiumefreddo risparmierebbe mediamente ogni giorno 150 euro oltre al beneficio di non dover guidare.

un accordo del genere è già stato sottoscritto fra Trenitalia e la St, grazie all'azione efficace svolta dal proprio mobility manager dott. Claudio Ferro e dal proprio delegato del comitato pendolari dott. Gianleonardo Grasso, per l'attivazione della fermata a Catania Bicocca, e da Rosario Plumari, avendo concordato un nuovo programma d'esercizio, a fronte di soli 60 nuovi abbonamenti.

«Entro fine anno partirà il sondaggio che servirà a capire quante unità sono interessate ad aderire all'iniziativa - ha detto il mobility manager della Provincia, Vanni Cali -. La risposta dell'utenza servirà per avvalorare l'ipotesi di realizzazione del sistema ferroviario ad alta frequenza e ad alta frequentazione».

Nella certezza che iniziative similari possono contribuire a realizzare sistemi di mobilità maggiormente compatibili e sostenibili, la Provincia ritiene di dover diffondere l'iniziativa avviata per renderla disponibile anche ad altri utenti che abbiano medesime provenienze, similari destinazioni e coincidenti fasce orarie, mettendo a disposizione dei cittadini interessati uno sportello informativo al seguente recapito: Ufficio del Mobility Manager, Centro direzionale Nuovaluce, Via Nuovaluce 67/b 95030 Tremestieri Etneo (Catania) Telefono 0954012524 / 095 4012526. Fax 095 4012797 e_mail: mobility_manager@provincia.ct.it